Scritto da Red.
Martedì 02 Luglio 2019 12:34



SANT’ANGELO DEI LOMBARDI – Dopo appena pochi mesi dal suo arrivo in Alta Irpinia, Giulia Magliulo ha lasciato la direzione della casa di reclusione di Sant’Angelo dei Lombardi per raggiungere la nuova sede a cui l’ha destinata il dipartimento dell’amministrazione penitenziaria.

La direttrice Magliulo in così poco tempo è riuscita comunque – si legge in una nota – a dare nuovo impulso alle attività istituzionali che hanno reso famoso il carcere santangiolese nel panorama penitenziario italiano. Attività esplicate principalmente nell’avvicinamento dei detenuti al lavoro che, in ossequio ai dettati costituzionali, è tra i principali strumenti di risocializzazione del recluso di cui favorisce il trattamento rieducativo.

Tra le tante iniziative messe in campo, la direttrice Magliulo, che quasi sicuramente è destinata ad una prestigiosa sede fuori dalla regione Campania, ha implementato le coltivazioni nel tenimento agricolo del carcere santangiolese, introducendo, accanto alle note produzioni del miele e del vino (commercializzato con l’etichetta “Il Galeotto”) anche quella delle erbe officinali e la produzione di confetture, sfruttando i frutteti che ci sono dentro il penitenziario altirpino. Una novità, queste ultime, che era stata presentata alla stampa appena qualche giorno fa senza che si sapesse del suo trasferimento.

Magliulo, dopo il periodo di reggenza di Paolo Pastena, direttore del carcere di Avellino, a Sant’Angelo aveva ereditato l’eccellente lavoro svolto dal compianto Massimiliano Forgione raccogliendo al contempo anche la stima e l’affetto del personale amministrativo e della polizia penitenziari, oltre che degli stessi detenuti che ne hanno potuto apprezzare le doti di umanità mai slegate dalla severa responsabilità che tocca a chi guida un istituto carcerario.

Alla Magliulo un sincero augurio per il prosieguo della sua missione rieducativa e un caloroso benvenuto al nuovo direttore, ancopra una volta al femminile,  Marianna Adanti, che per ordinario avvicendamento lascia la direzione della casa circondariale di Benevento e mantenendo comunque momentaneamente la reggenza della direzione Istituto penale minorile di Airola.